

Regione: dal patto di stabilità 2013 sbloccati altri 50 milioni per comuni e province

di **Redazione**

30 Ottobre 2013 - 17:05



Genova. La Regione Liguria sblocca altri 50 milioni di euro dal patto di stabilità 2013 per 79 Comuni e 4 Province. Lo ha comunicato quest'oggi l'assessore regionale al bilancio, Pippo Rossetti. Queste nuove risorse potranno essere utilizzate dagli enti locali, per effettuare pagamenti sugli investimenti in corso. Si tratta di una nuova boccata d'ossigeno a favore, tra gli altri, di 51 Comuni alluvionati della Liguria che sono stati danneggiati nel corso delle alluvioni del 2010, 2011, 2012 e 2013. Questo ulteriore allentamento del patto di stabilità, previsto dalla legge nazionale, potrà essere utilizzato da quei Comuni che hanno una disponibilità di cassa e ne hanno necessità per effettuare pagamenti entro il 31 dicembre di quest'anno.

I Comuni che hanno subito danni dall'alluvione di questi ultimi giorni si vedranno sbloccare il 100% delle loro richieste. "Nonostante le difficoltà di bilancio e l'ulteriore diminuzione della capacità di spesa regionale - spiega l'assessore Pippo Rossetti - abbiamo voluto dare un aiuto ai Comuni e alle Province con questa nuova possibilità di spesa che si va ad aggiungere ai precedenti 37 milioni autorizzati nel mese di giugno".

La gestione del patto di stabilità in forma regionalizzata è una risposta tecnica per ridare liquidità e aiutare l'economia regionale e consente di trovare soluzioni al problema del pagamento delle aziende, facendo superare il limite ai pagamenti stabilito dalla legge statale.

"Per questo - continua Rossetti abbiamo rivisto le nostre operazioni finanziarie e i nostri pagamenti per andare in soccorso dei Comuni e delle Province che, pur avendo risorse,

sono strangolati dal patto e non potevano effettuare pagamenti a favore delle aziende fornitrici”.

Anche i Comuni che non avevano fatto richiesta di beneficiare dell'allentamento del patto con i precedenti provvedimenti regionali saranno beneficiari della stessa percentuale riconosciuta nel provvedimento di giugno, in modo da riallineare tutti gli enti locali. Accanto all'intervento della Regione ulteriori 2,1 milioni sono stati messi a disposizione dai Comuni di Genova e di Ne, secondo i criteri di solidarietà del patto orizzontale, a favore del Comune di Sanremo che dovrà comunque restituirli nei prossimi due anni.